

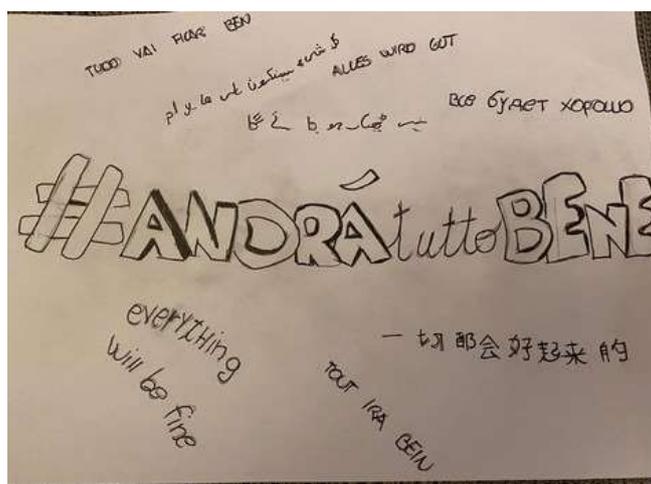
COSA SUCCEDDE INTORNO A NOI?

In questo periodo così teso e difficile che cosa succede intorno a noi? Che cosa è cambiato in solo due settimane? L'Italia sta vivendo in situazioni difficili e sfavorevoli dovute al Covid -19, noto come coronavirus. E come è la vita fuori dall'Italia, in Europa e nel mondo?

In Italia le scuole sono chiuse dal 24 febbraio 2020, gli studenti sono a casa da circa quattro settimane e si sentono confusi e un po' spaesati. Da quando il virus è arrivato, tutti hanno iniziato a spaventarsi e sono corsi ai ripari; finché erano due o tre persone non se ne faceva un dramma ora invece fuori nelle strade e nei parchi non c'è più nessuno, hanno tutti paura di essere contagiati. Il governo ha preso dei provvedimenti rigidi e restrittivi per tutto lo stato: hanno chiuso scuole e università, bar e ristoranti, sono state sospese tutte le attività sportive, religiose e ricreative per evitare contatti tra le persone e ridurre i contagi.

Sappiamo che anche buona parte d'Europa vive la stessa situazione e non possiamo che affermare:

“Andrà tutto bene”.



Il coronavirus si sta diffondendo in buona parte del mondo e grazie agli scienziati ed esperti ora stiamo cercando di risolvere questa pandemia, medici e infermieri lavorano giorno e notte per cercare di trovare una soluzione e non si stancheranno finché non l'avranno trovata, quindi rassicuratevi e godetevi la permanenza a casa.

Prima di questo evento, gli studenti vedevano la scuola e l'istruzione come un obbligo e un dovere ora invece, costretti a casa, la vedono come qualcosa di diverso: un luogo fantastico di incontro tra amici, una grande opportunità per imparare cose nuove e condividere esperienze.

Non potendo andare a scuola, per la prima volta nella vita, i ragazzi rimpiangiamo quel luogo considerato dovere e lo ricordano con gioia.

Nei primi giorni di permanenza a casa, quando i contagi erano ancora contenuti, era piaciuta la decisione del Presidente del Consiglio dei Ministri perché era ancora provvisoria e sembrava una vacanza inaspettata, ora invece che la situazione sta peggiorando continuamente, molte persone si ammalano e molte stanno morendo, gli studenti vorrebbero tornare alla vita quotidiana: andare a scuola, fare le verifiche, incontrare gli insegnanti e i compagni, perché significherebbe la fine di questa emergenza. Sperando che tutto torni alla normalità non possiamo che dire “Andrà tutto bene”.

#IORESTOACASA



Autori: Sara Filippini e Giacomo Bonora